



Albano Laziale ha ottenuto la certificazione UNI ISO37001 – Anti – Bribery Management System per il Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione, rilasciata a conclusione di un processo di verifica condotto da Kiwa Cermet Italia S.p.A., primario organismo accreditato da “ACCREDIA”, ente designato dal governo italiano ad attestare la competenza, l’indipendenza e l’imparzialità degli organismi e dei laboratori che verificano la conformità dei beni e dei servizi alle norme. È il primo Comune di una consistente fascia demografica ad ottenerla. Il modello di gestione per la prevenzione della corruzione, sviluppato dal Segretario Comunale, Dott.ssa Daniela Urtesi, Responsabile della prevenzione della corruzione ed della funzione di conformità allo standard 37001:2016, con il supporto dei Dirigenti dell’Ente, è stato ritenuto conforme ai requisiti previsti dallo standard internazionale. Il Dottor Raffaele Bernard e l’Avvocato Sara La Rocca hanno effettuato un lungo e accurato processo di audit sul funzionamento del sistema di gestione per la prevenzione e per il contrasto della corruzione, con verifiche all’interno di tutti gli uffici comunali per controllarne la conformità alle modalità operative previste dallo standard internazionale. A conclusione della loro attività, formalizzata in un rapporto, hanno riconosciuto la validità e solidità di un modello di gestione amministrativa ispirato ai principi di integrità, legalità e trasparenza, anche nei confronti di tutti gli stakeholder. Significative alcune considerazioni espresse nel rapporto: «Da interviste condotte ai referenti dei vari settori comunali è emersa sensibilità verso il tema della prevenzione della corruzione e consapevolezza in ordine al valore aggiunto apportato dal SGPC UNI ISO 37001:2016, oltre ad un coinvolgimento in sede di elaborazione del sistema medesimo, il quale agevola la conoscenza sia delle misure da porre in essere nella prassi operativa sia degli strumenti da attivare in caso di segnalazione di irregolarità/condotte illecite». La Dottoressa Daniela Urtesi rileva: «Lo standard UNI ISO 37001:2016, seppur non vincolante, rappresenta una best practice, riconosciuta a livello internazionale per la pianificazione, adozione, mantenimento ed aggiornamento di un sistema di prevenzione dei rischi di corruzione e per valutarne l’efficace attuazione rispetto agli obblighi di legge e alle altre prescrizioni applicabili. Anche l’ANAC ne consiglia l’adozione per adempiere a tutti gli obblighi previsti dalla legge 190/2012. E’ uno strumento più maturo e tendenzialmente più efficace perché sintetizza le esperienze normative, nazionali ed internazionali, in un’ottica di gestione secondo standard di qualità e tracciabilità dei processi. Inoltre la verifica da parte di un soggetto terzo ed indipendente e la procedura di audit sul campo, obbligano l’Ente ad una verifica continua del sistema e ad un presidio organizzativo costante, evitando così che l’attività di prevenzione della corruzione si traduca in un inutile formalismo burocratico». Il Consigliere Comunale con delega alla Trasparenza Amministrativa, Enrica Cammarano, ha commentato: «Il compito di ogni amministratore deve essere quello di promuovere nel nostro lavoro quotidiano la salvaguardia dell’imparzialità, della riservatezza, dell’indipendenza nelle attività istituzionali che svolgiamo. Un ringraziamento per il lavoro svolto su questa tematica va al Segretario Generale Dott.ssa Daniela Urtesi e agli Uffici Comunali. Questa virtuosa certificazione ha origine proprio dal loro lavoro quotidiano». «Questo importante risultato – conclude il Sindaco Nicola Marini – è solo il più recente traguardo del percorso intrapreso dalla nostra Amministrazione Comunale che ha posto sempre grande attenzione alla tematica della legalità e della trasparenza e della prevenzione della corruzione, a partire dall’adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione alla costituzione dell’ufficio Buona Amministrazione, alla progressiva informatizzazione delle procedure amministrative a vantaggio della tracciabilità delle stesse e all’adozione della piattaforma Whistleblowing per la segnalazione anche anonima di eventuali disservizi. La certificazione UNI ISO 37001 rappresenta un ulteriore passo per la diffusione della cultura della legalità, un importante strumento per affermare i valori etici nell’operato amministrativo, nei rapporti con i dipendenti, gli operatori economici e tutti gli stakeholder. La certificazione è un fatto inequivocabile, che fa di Albano Laziale il primo Comune di una consistente fascia demografica ad ottenerla».

[Read More](#)